

*La tragedia*

# Operaio cade dal tetto e muore I sindacati: "Due vittime in 48 ore"

L'uomo stava lavorando in una villetta nella zona di Villa Pamphili

Due morti sul lavoro nel giro di 48 ore. L'ennesimo incidente mortale sul lavoro a Roma, dopo quello di Canale Monterano in cui era rimasto gravemente ferito un ventenne venerdì pomeriggio, deceduto poi al Policlinico Gemelli. Sabato pomeriggio ha perso la vita un uomo di 47 anni che stava riparando il tetto di una villetta, in via della Nocetta 61, la strada che costeggia Villa Doria Pamphili. La vittima, originaria della Moldavia, è precipitata da un'altezza di cinque metri. Poco dopo è morta e a nulla sono valsi i soccorsi dei 118 chiamati dai suoi colleghi. L'uomo stava lavorando per conto di un'impresa edile e adesso al vaglio della polizia del commissariato Monteverde c'è il rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro.

La salma è stata sequestrata, su disposizione della procura che ha

aperto un'inchiesta sul caso, e sarà eseguita l'autopsia. Non ce l'ha fatta nemmeno Stefano Mizzoni, l'operaio ricoverato al Gemelli in fin di vita, dopo essere caduto da un nastro trasportatore in un'azienda di legnami. Le sue condizioni erano apparse subito disperate. Ieri mattina è stata dichiarata la morte cerebrale.

«Ancora una volta una caduta dall'alto, ancora una volta a chiederci e domandarci il perché? Ancora una volta a fare i conti con la morte, ancora una volta in edilizia, dove non smetteremo mai di richiamare di elevare al massimo l'attenzione sulle norme della sicurezza - spiega il segretario generale della Filca Cisl di Roma Nicola Capobianco. «Come sindacato - continua - esprimiamo il nostro cordoglio alla famiglia dell'operaio e proviamo un senso di impoten-

za».

Nel 2022 in edilizia sono morti a Roma sette lavoratori, cinque per cadute dall'alto, è il numero più alto degli ultimi sedici anni.

«Tutto ciò è inaccettabile e bisogna fermare questa scia di sangue. Sono vite strappate ai loro affetti. Non possiamo rassegnarci. Bisogna pretendere di lavorare in sicurezza. Il 22 ottobre saremo tutti in piazza Santi Apostoli in una manifestazione nazionale per chiedere che il tema delle morti sul lavoro sia al centro dell'agenda politica».



▲ **La protesta** Il flash mob organizzato in Piazza Montecitorio dalla Cgil, Cisl e Uil contro le morti bianche



Peso:25%